



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI FORESTALI E DEL TURISMO**

**mipaft**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
2018

## SOMMARIO

<b>1. Presentazione .....</b>	<b>1</b>
<b>2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni .....</b>	<b>2</b>
2.1. Il contesto esterno di riferimento .....	2
2.2 - L'amministrazione .....	7
2.3. I risultati raggiunti .....	12
<b>3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti .....</b>	<b>16</b>
3.1. Albero della performance.....	17
3.2. Obiettivi triennali.....	20
3.3. Obiettivi strategici .....	26
3.4. Obiettivi strutturali.....	37
3.5. Obiettivi Individuali .....	42
3.6. Trasparenza e standard di qualità.....	42
<b>4. Risorse efficienza ed economicità .....</b>	<b>43</b>
<b>5. Pari opportunità e bilancio di genere .....</b>	<b>46</b>
<b>6. Il processo di redazione della relazione della performance.....</b>	<b>48</b>
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....	48
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance .....	48

## 1. Presentazione

*La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. c), del D. Lgs. del 25 maggio 2017 n.74, rendiconta i risultati raggiunti nel corso del 2018, in relazione agli obiettivi programmati ed inseriti nel Piano della performance dell'anno in questione.*

*La relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2018 e rappresenta il consuntivo di una serie di documenti programmatici, quali il Piano della performance 2018 – 2020, che definisce le attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi strutturali, nonché la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, che definisce gli obiettivi operativi di competenza dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa.*

*Il presente documento, è composto da sei sezioni: la prima costituisce la presentazione, la seconda sezione è rivolta ai cittadini e agli altri stakeholder esterni, ai quali vengono presentati il contesto esterno di riferimento, uno sguardo di insieme dell'Amministrazione, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate. La terza è dedicata alla performance organizzativa (risultati degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance) ed individuale. La quarta sezione illustra i dati di carattere economico-finanziario desunti dal ciclo di bilancio, mentre la quinta si sofferma sull'attività svolta in materia di pari opportunità e bilancio di genere. Infine, la sesta sezione descrive il processo di redazione e adozione della Relazione.*

*Il documento utilizza un linguaggio accessibile, per rappresentare alla generalità dei cittadini e ai portatori di interessi (c.d. stakeholder) un quadro ricognitivo completo dei risultati raggiunti, in un'ottica di visibilità e trasparenza, rendendo possibile l'esercizio del controllo diffuso.*

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni

In questa sezione si riporta una sintesi del contesto esterno di riferimento, nel quale il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha operato e vengono illustrati i principali risultati conseguiti dall'Amministrazione nell'anno considerato. Vengono, altresì, indicate le criticità e le opportunità emerse in termini di miglioramento dell'azione amministrativa nel suo complesso.

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

I dati ISTAT definitivi sull'andamento dell'economia agricola nel 2018 (Report del 14 maggio 2019) mostrano che il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato nel 2018 una lieve ripresa: in volume, la produzione è aumentata dello 0,6% e il valore aggiunto dello 0,9%. L'agricoltura in senso stretto ha fatto segnare una crescita dello 0,6% del volume della produzione e dello 0,8% del valore aggiunto. Segnali positivi sono emersi per la silvicoltura, con un significativo incremento sia della produzione (+1,5%) sia del valore aggiunto (+1,7%). Meno favorevole è stato il risultato del comparto della pesca, per il quale la produzione è cresciuta dello 0,5% e il valore aggiunto è rimasto sostanzialmente stabile (+0,1%).

L'espansione del valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco è stata robusta, con un incremento del 2,7% in volume e del 2,9% espresso a prezzi correnti. Il complesso del comparto agroalimentare, che include agricoltura, silvicoltura e pesca e l'industria alimentare, ha così segnato una crescita del valore aggiunto dell'1,8% in volume e dell'1,3% a prezzi correnti. Nel comparto si è formato il 3,9% del valore aggiunto dell'intera economia, somma di una quota del 2,1% del settore primario e dell'1,8% dell'industria alimentare.

ATTIVITA' ECONOMICA	Milioni di euro correnti Anno 2018	Variazioni % di volume 2018/2017	Variazioni % di prezzo 2018/2017	Variazioni % di valore 2018/2017
Produzione di beni e servizi dell'agricoltura	52.176	+0,6	+1,1	+1,7
- Coltivazioni agricole	29.074	+1,3	+3,3	+4,6
- Allevamenti zootecnici	16.245	-0,6	-2,2	-2,8
- Attività di supporto all'agricoltura	6.857	+0,4	0,0	+0,4
Attività secondarie (*)	3.703	+1,0	+1,5	+2,5
<b>Produzione dell'agricoltura</b>	<b>55.879</b>	<b>+0,6</b>	<b>+1,1</b>	<b>+1,7</b>
<b>Valore aggiunto dell'agricoltura</b>	<b>30.735</b>	<b>+0,8</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,2</b>
<b>Produzione della silvicoltura</b>	<b>1.645</b>	<b>+1,5</b>	<b>+1,4</b>	<b>+3,0</b>
<b>Valore aggiunto della silvicoltura</b>	<b>1.384</b>	<b>+1,7</b>	<b>+1,6</b>	<b>+3,4</b>
<b>Produzione della pesca</b>	<b>1.738</b>	<b>+0,5</b>	<b>+2,1</b>	<b>+2,6</b>
<b>Valore aggiunto della pesca</b>	<b>952</b>	<b>+0,1</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,3</b>
<b>Produzione di Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>59.262</b>	<b>+0,6</b>	<b>+1,1</b>	<b>+1,8</b>
<b>Valore aggiunto di Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>33.070</b>	<b>+0,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,0</b>

(\*) Si tratta delle attività secondarie non agricole effettuate nell'ambito del settore agricolo (principalmente: agriturismo, trasformazione del latte, frutta e carne, produzione di energia rinnovabile), al netto delle attività secondarie agricole effettuate da settori non agricoli (essenzialmente connesse a coltivazioni e ad allevamenti ed esercitate, ad esempio, da imprese commerciali).

**Figura 1: AGRICOLTURA - I NUMERI CHIAVE. Produzione e valore aggiunto. Variazioni di volume, prezzo e valore.**  
Anno 2018, milioni di euro correnti e valori percentuali

Il prodotto agricolo con la migliore performance nel 2018 è stato il **vino**. La sua produzione è cresciuta del 16,2% in volume e del 31,5% in valore, con un deciso aumento dei prezzi alla produzione connesso, essenzialmente, al miglioramento della qualità. Il settore è infatti sempre più

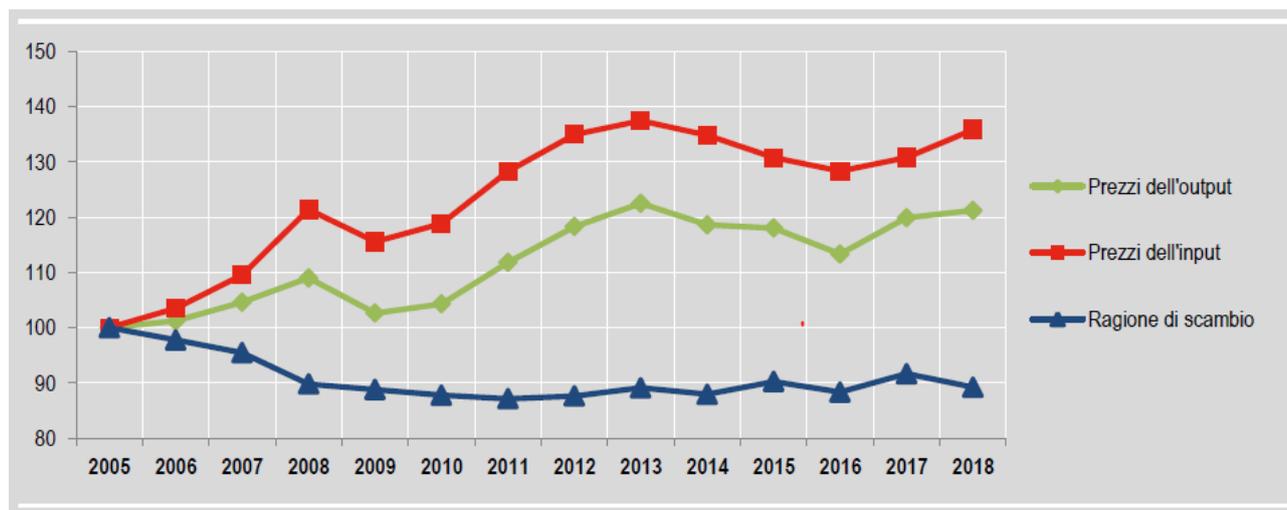
caratterizzato da prodotti di alta qualità: sono oltre 500 i vini Dop/Dopg e Igp certificati dall'Unione europea i quali rappresentano il 90% del valore della produzione. Con 10,2 miliardi di euro di valore della produzione di vino, l'Italia nel 2018 si è collocata in Europa seconda solo rispetto alla Francia, che ne ha prodotto per 12,6 miliardi. L'88% è stato prodotto nelle aziende agricole (42%) o nelle cooperative agricole (46%), solo il 12% dall'industria. L'export del vino ha superato i 6 miliardi di euro.

Buono è stato anche il risultato per le coltivazioni industriali, quelle foraggere e floricole, cereali e ortaggi. Un calo si è avuto invece per le produzioni agrumicole e, in misura più lieve, per quelle zootecniche.

Nell'ambito della produzione frutticola, si segnala la forte ripresa della produzione di mele (+25,6%), che recupera quasi completamente la contrazione del 2017 (-28,8%), anno che aveva fatto registrare il risultato peggiore dal 1980.

La produzione di olio di oliva ha segnato, invece, una drastica riduzione rispetto all'anno precedente (-34,7%), con la massima caduta in Puglia (-48% in valore e -43% in volume). La crisi produttiva è attribuibile, in particolare, alle condizioni climatiche avverse (gelate primaverili e siccità estiva), all'ulteriore diffusione della xylella e alla presenza di attacchi di mosca olearia. Questi due problemi stanno incidendo pesantemente sulla produzione, amplificando l'alternanza tra annate di carica e scarica.

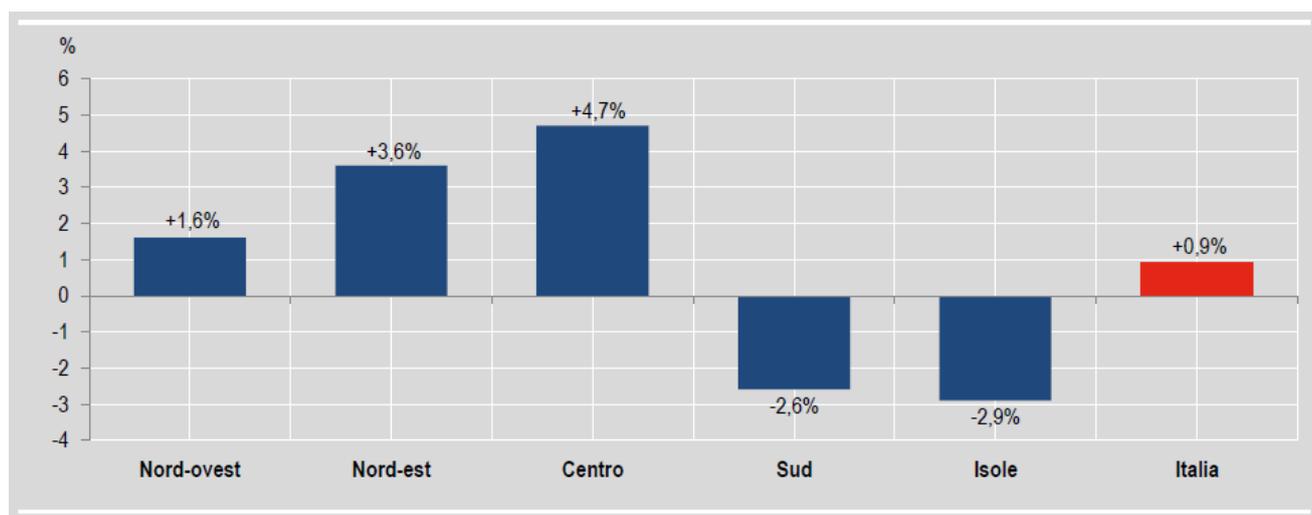
Per quel che riguarda i prezzi, gli andamenti sono stati molto differenziati. Nel 2018 si sono registrati aumenti sensibili dei prezzi alla produzione per le coltivazioni foraggere (+18,9%), la viticoltura (+13,2%) e la frutta (+10,4%), più contenuti per i cereali (+2,9%). Diminuzioni, invece, hanno interessato i prezzi delle produzioni olivicole (-10,6%), delle coltivazioni industriali (-5,8%), degli ortaggi (-3,9%), degli agrumi (-3,5%) e delle produzioni zootecniche (-2,2%).



**Figura 2: AGRICOLTURA**  
**ANDAMENTO DEI PREZZI IMPLICITI DI PRODUZIONE E CONSUMI INTERMEDI E RAGIONE DI SCAMBIO.**  
 Numeri indice base 2005=100

Le stime provvisorie sul complesso del settore agricolo a livello territoriale hanno indicato, nel 2018, un aumento del volume della produzione in quasi tutte le aree del Paese. Nel Centro, la

ripartizione più penalizzata nel 2017, è stato recuperato il calo precedente, con un incremento del 3,2%. Anche nel Nord vi è stato un recupero, con un incremento della produzione del 2,2% nel Nord-est e dell'1,6% nel Nord-ovest. Nel Sud, che nel 2017 è stata l'unica ripartizione a far registrare una crescita, l'andamento è stato opposto, con una diminuzione del 2,4% nel 2018. Per le Isole si è confermata la tendenza negativa con un calo dell'1,7%. In termini di valore aggiunto la performance per ripartizione geografica è riportata in Figura 3.



**Figura 3: VALORE AGGIUNTO IN AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA.**  
Anno 2018, variazioni percentuali in volume

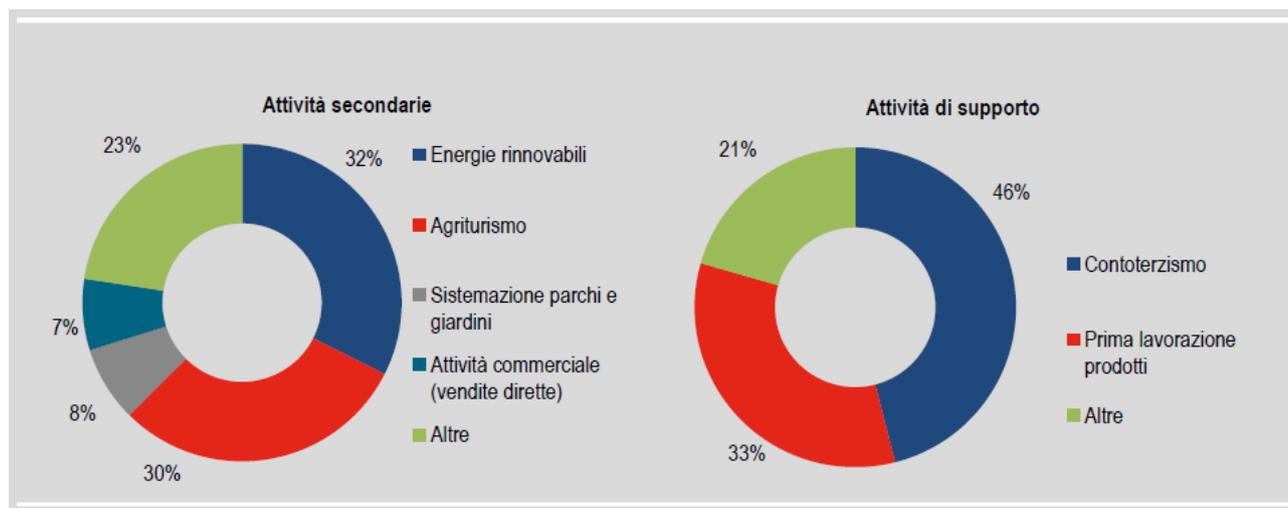
Le regioni che hanno evidenziato risultati maggiormente positivi in termini di volume della produzione e valore aggiunto sono state la provincia autonoma di Trento (+19,1% e +25,9%), il Lazio (+4,3% e +6,7%), l'Umbria (+3,7% e +6,7%), la Toscana (+3,7% e +4,9%) e il Veneto (+2,3% e +4,4%). I risultati più negativi si sono registrati invece per Calabria (-9,4% per il volume della produzione e -12,1% per il valore aggiunto), Molise (-2,6% e -2,3%), Sicilia (-2,6% e -4,2%) e Puglia (-1,0% tanto per il volume della produzione che per il valore aggiunto).

Sempre più multifunzionale l'agricoltura in Italia.

Nel nostro Paese il settore agricolo si caratterizza per una crescente multifunzionalità che risponde alla necessità delle imprese di migliorare la propria posizione competitiva: nel 2018 il valore della produzione realizzata dalle attività secondarie e dalle attività di supporto ha raggiunto quasi il 21% del totale dell'agricoltura.

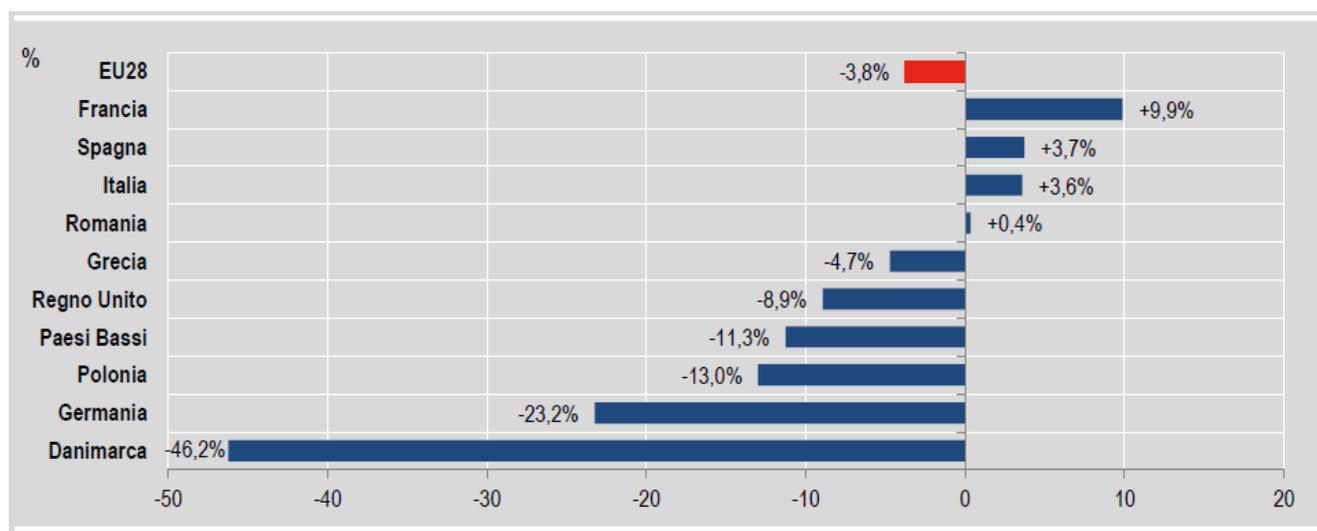
Il valore complessivo delle attività secondarie e delle attività di supporto è aumentato nel corso degli ultimi anni, passando da 6,3 miliardi di euro nel 2000 a circa 11,5 miliardi del 2018. La produzione di energia rinnovabile (fotovoltaico, biogas, biomasse) ha costituito il 32% del complesso delle attività secondarie, seguita dall'agriturismo (30%). Il valore delle attività secondarie dell'agricoltura ha superato i 4,6 miliardi di euro nel 2018, di cui oltre 1,3 miliardi provenienti dall'agriturismo (comprese le attività ricreative e sociali e le fattorie didattiche) e 1,5 miliardi dalle energie rinnovabili, così suddivise: 63,4% da fotovoltaico, 7,2% da biogas da deiezioni animali e 29,4% da biomasse da attività agricole e forestali.

Tra le attività di supporto (il cui valore nel 2018 ha raggiunto quasi 6,9 miliardi) le “Attività agricole per conto terzi” (contoterzismo) valgono oltre 3 miliardi di euro, la “Prima lavorazione dei prodotti agricoli” (esclusa la trasformazione) vale invece circa 2,3 miliardi. Quest’ultima include la calibratura, il lavaggio, il confezionamento per il mercato, la lavorazione di IV gamma ecc., tutte attività che nel recente passato venivano svolte a livello commerciale mentre ora sono attività proprie delle aziende agricole, svolte successivamente alla raccolta del prodotto.



**Figura 4: ATTIVITÀ SECONDARIE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO DELL'AGRICOLTURA.**  
Anno 2018, composizione percentuale

Nel 2018 il comparto agricolo, rappresentato nel Conto satellite dell’agricoltura, ha registrato un incremento del volume della produzione dello 0,6% per l’insieme dei 28 paesi dell’Ue. La crescita più rilevante si è registrata in Romania (+11,0%) e in Spagna (+6,6%) e la dinamica è stata positiva anche per Italia (+1,5%) e Francia (+1,2%). La produzione ha subito, invece, una contrazione significativa in Danimarca (-3,8%), Grecia (-3,6%) e Germania (-3,1%).



**Figura 5: INDICATORE A DI REDDITO AGRICOLO PER UE28 E PRINCIPALI PAESI EUROPEI.**  
Anno 2018 (Variazioni annue percentuali)

L'occupazione nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, misurata in Unità di lavoro (Ula), è aumentata, nel 2018, dello 0,7% rispetto all'anno precedente, a sintesi di una crescita del 2,5% della componente del lavoro dipendente e di un calo dello 0,2% di quella indipendente. Grazie all'andamento positivo dell'industria alimentare (+1,2%), l'input di lavoro del comparto agroalimentare ha registrato un incremento dello 0,8%.

I redditi da lavoro dipendente in agricoltura silvicoltura e pesca sono aumentati del 4,2%; in particolare le retribuzioni lorde sono cresciute del 4,0%. Gli investimenti fissi lordi nel settore hanno registrato un significativo incremento (+4,1% in valori correnti e +2,5% in volume).

Secondo l'indagine condotta dalla Banca d'Italia sul turismo internazionale, pubblicata il 18 giugno 2019, nel 2018 le entrate mondiali da turismo internazionale sono state pari a 1.226 miliardi di euro, in aumento del 2,9 per cento rispetto al 2017. La quota di mercato dell'Italia, il sesto paese al mondo per entrate da turismo internazionale, si è leggermente ampliata (insieme a quella della Francia). La quota mondiale degli altri principali paesi europei, Spagna, Germania e Regno Unito, è invece rimasta sostanzialmente stabile; quella degli Stati Uniti si è contratta anche per effetto del deprezzamento del dollaro.

Come riporta l'ISTAT (Rapporto annuale "La situazione del Paese", presentato il 20 giugno 2019), nel 2018, l'Italia ha raggiunto il record storico di oltre 428 milioni di presenze (+1,8 per cento rispetto al 2017), tuttavia il trend positivo di medio periodo, avviatosi nel 2010, è avvenuto a tassi di crescita inferiori a quelli europei determinando una perdita in termini di quote sul totale delle presenze Ue (-1,9 punti percentuali). La capacità di attrarre turisti è risultata inferiore sia rispetto ad alcuni storici competitors (Spagna, Regno Unito e Germania), sia rispetto ai paesi ora emergenti come nuove destinazioni turistiche (per esempio, Lituania e Lettonia).

I dati riferiti al 2018 segnalano, dunque, un lieve miglioramento che acquista particolare rilievo se valutato rispetto al trend di medio periodo.

Il numero di visitatori pernottanti in Italia, il quinto paese più visitato del mondo, è cresciuto nel 2018 di circa 4 milioni rispetto al 2017. Decisamente meno marcato è stato invece l'aumento dei visitatori stranieri in Germania e soprattutto in Spagna, il secondo paese al mondo per numero di arrivi, dopo la Francia. Nel 2018 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è aumentata a un tasso sostenuto (6,5%), sospinta dai turisti provenienti dai paesi europei e dal Nord America. La spesa dei viaggiatori italiani all'estero è cresciuta in modo meno marcato (3,8%).

Spesa dei viaggiatori stranieri in Italia nel 2018 per area geografica visitata  
(composizione percentuale)

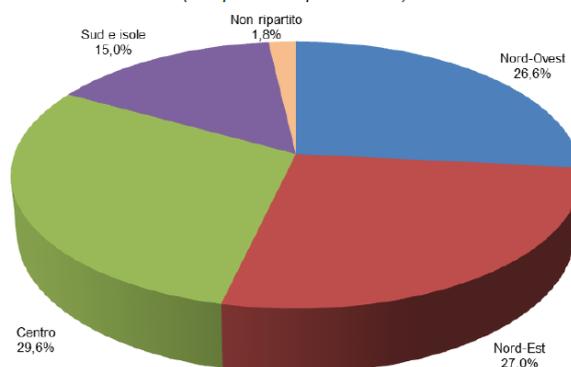


Figura 6: SPESA DEI VIAGGIATORI IN ITALIA - Fonte: Banca d'Italia (14 maggio 2019)

Ne è derivato un aumento dell'avanzo della bilancia dei pagamenti turistica (0,9 per cento del PIL da 0,8 nel 2017), che prosegue una tendenza in atto dall'inizio del decennio. Il buon andamento delle entrate per viaggi internazionali del nostro paese ha determinato una crescita della quota di mercato mondiale dell'Italia. Il surplus della bilancia turistica dell'Italia in rapporto al PIL è tuttavia nettamente superiore alla media europea e, nel confronto con i quattro maggiori paesi dell'area dell'euro, inferiore solo alla Spagna.

Alla positiva dinamica delle entrate turistiche dell'Italia nel 2018 ha contribuito l'aumento della spesa dei viaggiatori provenienti dalla Germania, dalla Francia e soprattutto dal Regno Unito, paesi da cui deriva oltre un terzo delle entrate, oltre che dagli Stati Uniti, il maggior importatore di servizi turistici dall'Italia esterno all'Unione Europea. Si sono invece contratte le entrate riconducibili ai viaggiatori asiatici, la cui quota sulle entrate dell'Italia rimane ancora piuttosto limitata.

## 2.2 - L'amministrazione

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, istituito nel 1946, elabora e coordina le linee della politica agricola, forestale, agroalimentare e per la pesca a livello nazionale, europeo ed internazionale, ferme restando le competenze dell'Unione europea, delle Regioni e delle Province Autonome in tali materie. In particolare, il Ministero rappresenta l'Italia nell'ambito delle Istituzioni europee per la contrattazione della politica agricola comune.

Nel recente passato, il Ministero è stato sottoposto più volte ad interventi di riordino della struttura.

Nell'anno 2018 l'assetto organizzativo era disciplinato dal D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, concernente, quest'ultimo, la razionalizzazione delle funzioni di polizia e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Nel corso dell'anno di riferimento, in attuazione del citato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, il riassetto organizzativo è stato completato con l'emanazione del decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, che ha individuato gli uffici dirigenziali non generali del Ministero e le rispettive competenze.

Per completezza espositiva, si rappresenta che, nel corso dell'anno 2018, è sopravvenuto il decreto legge n. 86 del 12 luglio 2018, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni dalla legge n. 97 del 9 agosto 2018, che ha altresì trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo, con conseguente cambio della denominazione in Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (acronimo: MiPAAFT).

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2018 è stato disciplinato il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, previsto dall'art. 4 *bis* del citato decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, è stato emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 pubblicato nella G.U. serie generale, n. 74 del 28 marzo 2019, sicché, nel corso dell'anno 2018, permaneva l'assetto organizzativo del Ministero come definito dal D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, come modificato dal D.P.C.M n. 143 del 17 luglio 2017 e dal D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018.

Tutto ciò premesso, l'articolazione della struttura organizzativa del Ministero nell'anno 2018 risultava essere la seguente:

**Uffici di diretta collaborazione con il Ministro:**

- Ufficio di Gabinetto;
- Segreteria del Ministro;
- Ufficio Legislativo;
- Segreteria Tecnica del Ministro;
- Ufficio per la stampa e la comunicazione;
- Ufficio Rapporti Internazionali e del cerimoniale
- Segreteria Nato/UE;
- Consigliere Diplomatico.

**Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR - articolato in tre Direzioni generali:**

- Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;
- Direzione generale dello sviluppo rurale;
- Direzione generale delle foreste.

**Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - DIQPAI - articolato in tre Direzioni generali:**

- Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;
- Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali.

**Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF – articolato in due Direzioni generali, dieci Uffici territoriali periferici e quattro laboratori di livello dirigenziale non generale:**

- Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore;
- Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari.

**Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri**

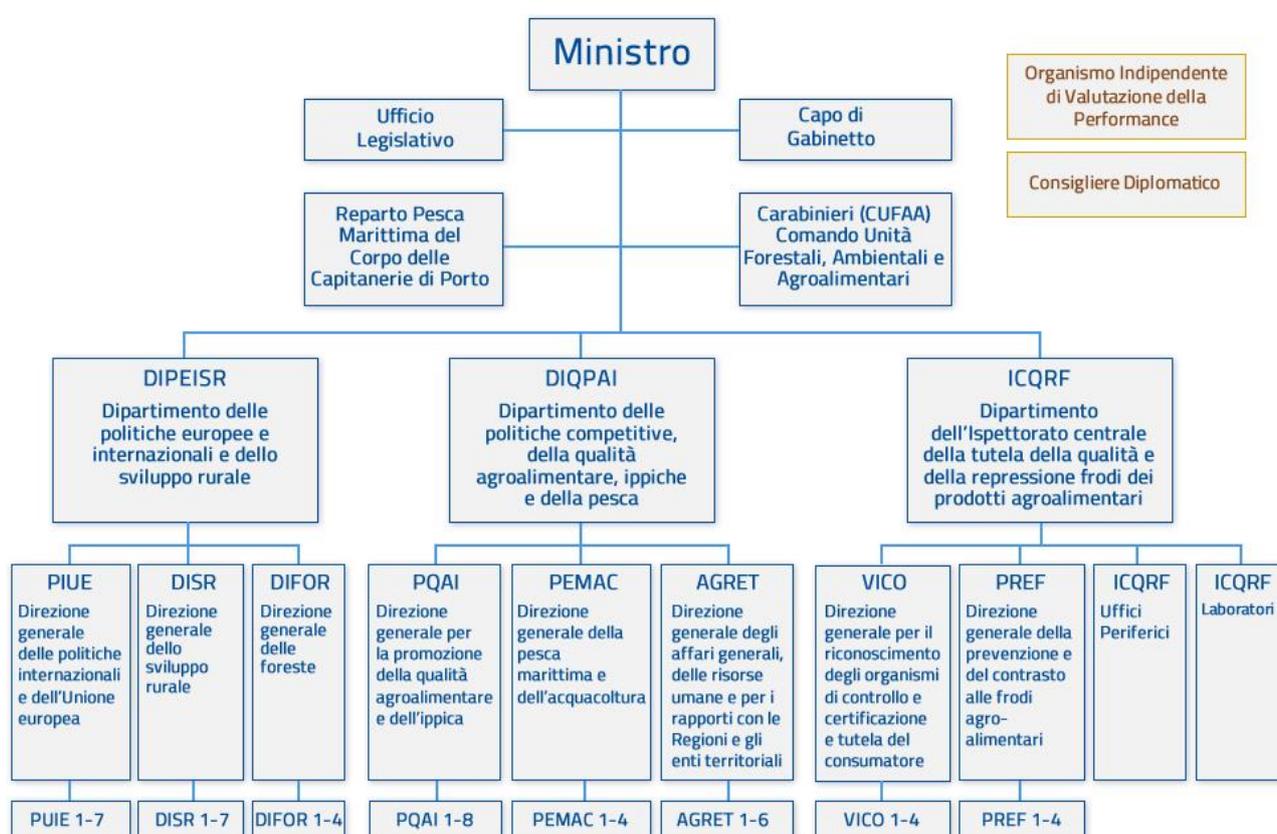
Il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare è un “Reparto Specializzato” dell’Arma, che dipende dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri. Lo stesso si articola su un Reparto Operativo e su 5 Reparti Carabinieri Tutela Agroalimentare con sede in Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina. Opera su tutto il territorio nazionale e, se necessario, anche all'estero nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Il Reparto (ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del D.P.C.M. n.143, del 17 luglio 2017, che novella le prerogative “già” previste dal D.P.C.M. n. 105/2013, al comma 2 dell'art.6) svolge controlli straordinari sull'erogazione e percezione di aiuti pubblici nel settore agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, sulle operazioni di ritiro e vendita di prodotti agroalimentari, ivi compresi gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo e indigenti.

Il Comando concorre, coordinandosi con l'ICQRF, nell'attività di prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare.

**Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto**

Il Reparto pesca marittima è un organo specializzato del Corpo delle Capitanerie di Porto che dipende funzionalmente dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e gerarchicamente dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il Reparto svolge attività di raccordo tra questo Ministero ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, quale Centro di Controllo Nazionale delle Pesca (CCNP), in tutte le questioni coinvolgenti i compiti svolti dal Corpo in materia di vigilanza e controllo della pesca marittima, dell'acquacoltura e delle relative filiere.

In posizione di autonomia e indipendenza si colloca l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, la cui regolamentazione è stabilita dalla legge.



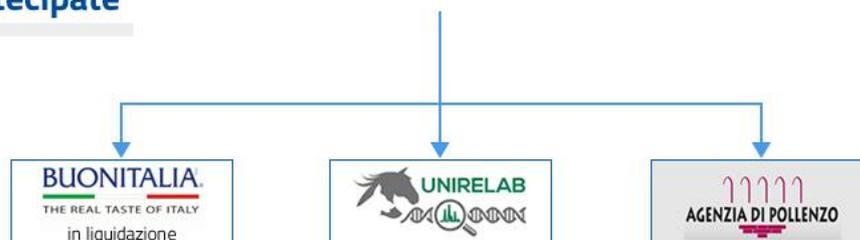
## Enti Vigilati

Nella attività di propria competenza il Ministero si avvale del lavoro di Enti vigilati e di Società partecipate, di seguito rappresentate\*:

## Enti vigilati



## Società partecipate



\* In attuazione dell'art. 1 del decreto-legge n. 86 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, anche ENIT – Agenzia Nazionale Italiana del Turismo e C.A.I. – Club Alpino Italiano sono stati sottoposti alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

## 2.3. I risultati raggiunti

L'agire del Ministero, nell'anno considerato, è stato rivolto allo svolgimento delle attività e all'erogazione dei servizi istituzionali, con l'obiettivo del raggiungimento di un sempre più elevato livello sia in termini di efficienza che di efficacia dell'azione amministrativa, tenuto conto delle esigenze di prosecuzione degli interventi già avviati nelle diverse aree di competenza nonché delle nuove azioni da intraprendere in coerenza con le linee di indirizzo espresse nella Direttiva del Ministro.

Rinviando ogni approfondimento ai successivi paragrafi (nonché agli allegati) della presente Relazione, si offre di seguito una rappresentazione sintetica dei principali impatti generati, nel corso del 2018, nell'ambito delle politiche di competenza del Ministero.

Nell'ambito della revisione di medio termine del quadro normativo europeo della PAC 2014-20, culminata con l'approvazione del regolamento "Omnibus", sono stati seguiti i processi di definizione dei conseguenti regolamenti delegati e di esecuzione, riguardanti diversi settori, tra cui i pagamenti diretti, l'esecuzione dei controlli delle attività agricole tramite nuove tecnologie di monitoraggio satellitare (che consentono di sostituire i controlli in loco nell'areale individuato), le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, le pratiche e trattamenti enologici.

Con riferimento alla nuova programmazione PAC 2021-27, a seguito della pubblicazione delle proposte legislative da parte della Commissione europea, è stata assicurata la massima partecipazione ai tavoli di discussione europea, rappresentando con forza le posizioni e le priorità nazionali, anche a seguito di processi di consultazione interna con i portatori di interesse e le Regioni. La maggior parte dell'attenzione si è concentrata sulla proposta di regolamento per il Piano strategico della PAC, punto centrale della riforma, avviando iniziative e intervenendo con richieste tese, tra l'altro, ad armonizzare con l'assetto costituzionale italiano il nuovo modello di governance proposto. Infine, per quanto riguarda il regolamento OCM, la proposta iniziale è stata modificata per riflettere le posizioni degli Stati membri. Per quanto riguarda alcune ricadute sui settori specifici, si rileva che la nuova OCM settore olio prevede alcuni aspetti sensibili per i quali sono state già richieste sostanziali modifiche.

A livello nazionale, è stato seguito l'aggiornamento degli atti di modifica della Strategia nazionale ortofrutta 2018-22 e delle relative disposizioni applicative di dettaglio, adottate nel 2018, anche per rispondere a talune esigenze espresse dal settore ortofrutticolo; le modifiche al nuovo PNS vitivinicolo 2019-23, tra cui l'eliminazione della misura "Assicurazione del raccolto" e la riduzione della dotazione per la misura "Vendemmia verde", con redistribuzione dei relativi fondi (circa 25 milioni di euro) a favore delle due misure di maggior interesse: "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e "Investimenti"; la revisione del quadro normativo nazionale relativo al sistema delle autorizzazioni all'impianto dei vigneti, a seguito delle risultanze dell'attività di monitoraggio, elaborando anche proposte di modifica per la nuova programmazione PAC;

l'adeguamento delle scadenze della presentazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vino alle esigenze delle Regioni e del mondo produttivo; l'integrazione delle regole nazionali in materia già previste nell'ambito delle disposizioni sulla qualità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini, a seguito dell'emanazione, fortemente sostenuta dal Governo, del regolamento sui requisiti di talune indicazioni di etichettatura dell'olio di oliva; l'approvazione dei Piani per la regolazione dell'offerta di formaggi e prosciutti a denominazione di origine, a seguito delle richieste dei Consorzi di tutela; la partecipazione alla definizione della Strategia nazionale per la campagna di distribuzione di frutta e latte nelle scuole e per l'utilizzo dei relativi finanziamenti per l'anno scolastico 2017/18; l'attuazione delle misure anti crisi definite a livello europeo, riservando particolare attenzione agli allevatori dei territori del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016 e 2017; l'emanazione di un decreto recante la nuova normativa nazionale sulla classificazione delle carcasse di bovini, suini e ovini, per adeguarla alle intervenute variazioni della normativa unionale; l'emanazione di un decreto recante misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Italia; sono state ripartite le somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma nazionale del Piano apistico nazionale 2017-19, successivamente al bando per l'accesso ai finanziamenti, per l'annualità 2019.

Particolare attenzione è stata rivolta a promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi. E' stato coordinato il Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare, nell'ambito del quale è stato approvato il Programma annuale 2018 per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti. Il coordinamento del Tavolo, tra le diverse attività, ha anche previsto l'attivazione di un gruppo di lavoro tecnico per l'utilizzo dei fondi contro gli sprechi alimentari da destinarsi per l'attività di comunicazione. È stata pubblicata la graduatoria con i vincitori del bando per il finanziamento di progetti innovativi, relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze. E' stata rinnovata la Convenzione in essere con il CREA per alcune attività di studio e promozione contro gli sprechi alimentari.

È stata assicurata la diffusione e la condivisione dei temi afferenti la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 maturati in seno alle istituzioni dell'Unione ed è stato fornito l'usuale supporto e coordinamento tecnico a livello nazionale. È proseguita l'attività di coordinamento nell'attuazione della strategia Banda Ultra Larga cofinanziata dal FEASR assicurando la partecipazione alle riunioni tecniche tra i diversi soggetti coinvolti (MISE, MEF, Infratel, Agenzia per la Coesione Territoriale, AGEA e Organismi pagatori regionali). In particolare, si è concluso il lavoro riguardante la definizione di una linea guida comune tra Fondi (FESR, FEASR e Fondo di Coesione) che ha visto l'intesa in Conferenza Stato-Regioni il 20 settembre 2018.

L'attività di sostegno al comparto agroalimentare italiano si estrinseca nel raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi: Adozione di specifiche azioni settoriali a sostegno della competitività del sistema agroalimentare nazionale con particolare riferimento alla produzione dei prodotti di qualità e biologici; Attività di promozione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari e loro tutela in ambito UE.

Per quanto attiene il segmento delle produzioni agroalimentari di qualità, compreso il settore del vino, si evidenzia che l'Italia è leader in ambito UE, con 299 denominazioni agroalimentari riconosciute, di cui 167 DOP, 130 IGP e 2 STG – Specialità Tradizionale Garantita.

Si segnala inoltre il contributo all'export dell'agroalimentare italiano di qualità nel mondo, che ha raggiunto la ragguardevole cifra di circa 40 miliardi di euro nel 2017, di cui il 25% rappresentato dai prodotti a IGG.

In ordine all'attività di promozione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari e loro tutela in ambito UE, si evidenzia che il Programma di iniziative di Comunicazione per l'anno 2018, è stato finalizzato alla valorizzazione e promozione del patrimonio agroalimentare italiano, nonché del settore zootecnico, lattiero caseario, agricolo, ippico e florovivaistico e ha previsto la presenza del Ministero ai più importanti appuntamenti fieristici nazionali e internazionali dei settori interessati, con lo scopo di promuovere l'Anno del cibo italiano, valorizzando il rapporto tra cibo e cultura e promuovendo le tradizioni agroalimentari quali segni distintivi dell'identità e della cultura italiana.

Sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alla consistenza della flotta ed ai posti di lavoro creati nell'ambito della Programmazione Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e del piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP).

L'attività ricondotta alla stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive si estrinseca in diverse azioni: definizione delle politiche di supporto al settore ippico al fine di assicurarne la sostenibilità e la continuità in tutte le sue componenti; definizione delle politiche di gestione finalizzate a contrastare la crisi del settore. Nell'ambito delle azioni di supporto al settore ippico rientra la normalizzazione dei pagamenti relativi a tutte le tipologie dei premi in coerenza con il sistema di contabilità generale dello Stato. In ordine alle misure rivolte a contrastare la crisi del settore ippico sono stati avviati, tra gli altri, interventi di supporto all'allevamento.

Il Ministero ha operato sulle piattaforme di Ebay, Alibaba e Amazon come soggetto legittimato (owner) a difendere il "nome" delle Indicazioni geografiche italiane. Nel corso del 2018, sono state effettuate n. 177 segnalazioni, così suddivise: Ebay n.139, Alibaba n. 22, Amazon n. 16.

Nel 2018 i controlli antifrode sono stati 54.098, di cui 40.301 ispettivi e 13.797 analitici. L'incremento dei controlli rispetto al 2017 è particolarmente significativo se si tiene conto che nel 2018 il personale dell'ICQRF si è ridotto di 25 unità per cessazioni dal servizio. Anche nel 2018 l'ICQRF è stato protagonista delle più rilevanti operazioni di polizia giudiziaria a contrasto delle frodi nel cibo:

- 721 le notizie di reato (+58% sul 2017) e 4.194 le contestazioni amministrative (+13%); circa 17,6 milioni di kg di merce sequestrata per un valore dei sequestri di oltre 22milioni di euro;
- 561 gli interventi fuori dei confini nazionali e sul web a tutela del made in Italy agroalimentare.

## 2.4. Le opportunità e le criticità

Con riferimento al processo di attuazione del ciclo della performance 2018, si evidenzia quanto segue:

- la programmazione economico finanziaria 2018-2020 è avvenuta nei tempi previsti dalla normativa. Attraverso la nota integrativa dello stato di previsione della spesa del Ministero sono state ridefinite le priorità politiche e sono stati individuati gli obiettivi di spesa strategici e strutturali con i correlati indicatori e target, distinti per Centro di responsabilità amministrativa. In linea con tali priorità politiche, la Direttiva ministeriale n. 1654 del 15 febbraio 2018 ha assegnato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle azioni e dei programmi connessi ai settori di intervento del Ministero, corredandoli dei relativi indicatori e target al fine di consentire di misurare lo stato di avanzamento in corso d'anno. Sono stati pertanto attribuiti ai Centri di responsabilità amministrativa del Ministero **n. 18 obiettivi**, di cui n. 11 strategici e n. 7 strutturali. **Gli indicatori sono n. 39**, di cui n. 24 per gli obiettivi strategici e n. 15 per gli obiettivi strutturali;
- la definizione del sistema delle direttive di II e III livello si è completata nel I quadrimestre 2018<sup>1</sup>; l'aggiornamento del Piano della Performance 2018-2020 è avvenuto con Decreto del Ministro n. 4866 del 16 maggio 2018l;
- Le procedure di valutazione, inerenti all'anno 2018, sono state oggetto di confronto tra l'Amministrazione e le OO.SS.. A tale riguardo la Direzione Generale AGRET ha emanato la Circolare prot. n. 3662 del 14 marzo 2019, con la quale viene confermata la disponibilità della funzionalità, sul Sistema di Gestione del Personale, per la gestione della valutazione della performance. Vengono altresì indicati i criteri per la determinazione del coefficiente di presenza applicato al 'Punteggio risultati'.

Sono in corso di definizione le procedure di un sistema di supporto al ciclo che, avvalendosi degli strumenti e delle risorse delle tecnologie dell'informazione, indirizzi al conseguimento dei benefici sintetizzati nel seguente grafico.

---

<sup>1</sup> I Dipartimenti e le Direzioni generali, in attuazione della Direttiva ministeriale, hanno proceduto ad emanare le direttive di primo e di secondo livello nell'ambito del *cascading* degli obiettivi strategici e strutturali – e dei conseguenti programmi e piani di azione operativi – assegnando le correlate risorse umane, finanziarie e strumentali, e hanno aggiornato i documenti in tutti i casi in cui si è verificata, in corso d'anno, l'assegnazione di nuove risorse finanziarie per effetto dell'introduzione di nuovi capitoli di spesa ovvero per recepire gli interventi correttivi. Tali documenti sono stati pubblicati sul sito del Ministero – Amministrazione trasparente – e sono consultabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13650>



Le modifiche legislative e normative, conseguenti all’attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124) hanno prodotto tre Linee guida operative, emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, che segnano il percorso da compiere per il ciclo 2019-21.

Con le Linee guida per il Piano della performance dei Ministeri, adottate nel giugno 2017, sono state fornite alle amministrazioni indicazioni utili alla sua predisposizione già a partire dal ciclo 2018/2020. Con le successive Linee guida pubblicate nel dicembre 2017, sono state fornite indicazioni in ordine alla progettazione e alla revisione annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance, che ogni amministrazione adotta ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. A tale riguardo l’Organismo Indipendente ha condiviso, con la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, l’esigenza di provvedere tempestivamente all’aggiornamento del Sistema, anche alla luce del nuovo CCNL, oggetto del confronto in corso con le Organizzazioni Sindacali.

Infine, con le Linee guida per la Relazione annuale sulla performance, pubblicate nel novembre 2018, sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di redazione della Relazione medesima da parte delle amministrazioni e alle modalità di validazione della stessa da parte degli Organismi Indipendenti di valutazione.

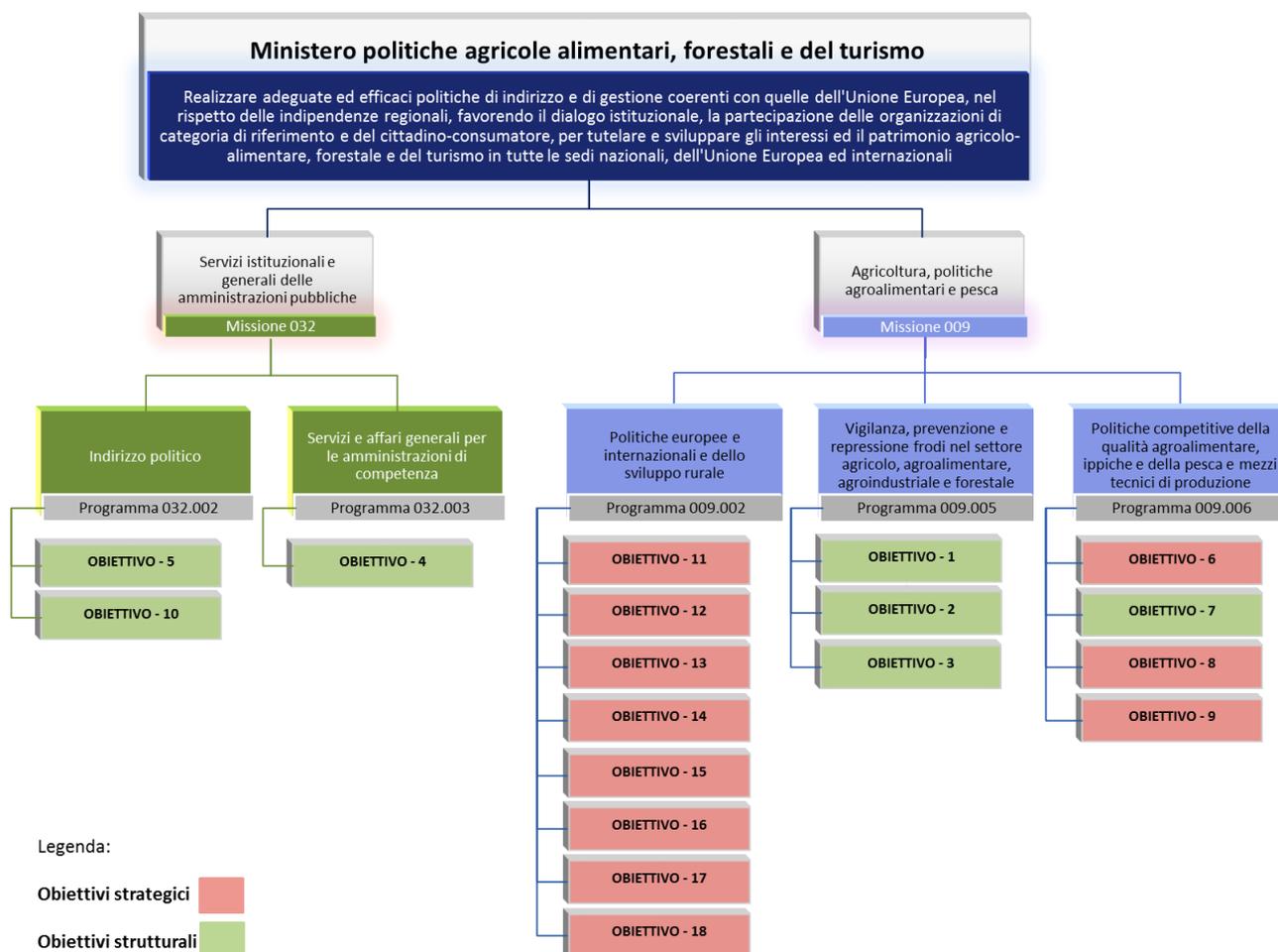
Appare questa la sede opportuna per rappresentare, inoltre, che il Ministero ha aderito ad una sperimentazione, avviata nel gennaio 2019 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica-, tesa ad implementare un sistema di indicatori comuni, per misurare la performance delle amministrazioni centrali su un campo di attività e processi comuni e relativi alle funzioni di supporto e strumentali.

### 3.Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti

In questa sezione l’Amministrazione presenta i risultati di performance conseguiti nel corso del 2018 secondo una logica a cascata: sono riportati gli obiettivi strategici e i relativi risultati ottenuti (*outcome*); successivamente vengono sviluppati gli obiettivi e i relativi piani di attività.

### 3.1. Albero della performance

L'attività del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con le connesse risorse, è articolata in 2 missioni<sup>2</sup> e 5 programmi<sup>3</sup>:



<sup>2</sup> Le missioni rappresentano “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica” e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole amministrazioni.

<sup>3</sup> Ogni missione si realizza concretamente attraverso i programmi, che costituiscono le unità di voto. I programmi rappresentano “aggregati omogenei di attività svolte all’interno di ogni singolo Ministero, per perseguire obiettivi ben definiti nell’ambito delle finalità istituzionali, riconosciute al Dicastero competente”.

MISSIONE	PROGRAMMA	CRA	OBIETTIVO
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)	1.1 - Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale (009.002)	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	11 - Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati UE e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020, e conseguente attuazione nazionale, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori, con particolare riferimento al regolamento omnibus e alla legge di bilancio naz. 2018, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà
			12 - Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi
			13 - Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale
			14 - Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche
			15 - Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizootie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale.
			16 - Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale
			17 - Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali
			18 - Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno
2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca	4 - Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale
1 - Agricoltura, politiche	1.5 - Politiche competitive della qualità	Dipartimento delle politiche competitive, della qualità	6 - Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali

agroalimentari e pesca (009)	agroalimentare, ippiche e della pesca e mezzi tecnici di produzione (009.006)	agroalimentare, ippiche e della pesca	7 - Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive
			8 – Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP)
			9 - Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)	1.2 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)	Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari	1 – Contrasto alle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli
			2 – Contrasto alle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio.
			3 - Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale
2 - Servizi istituzionali generali delle amministrazioni pubbliche (032)	2.1 - Indirizzo politico (032.002)	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	10 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
			5 - Supporto al controllo strategico e miglioramento delle attività connesse al ciclo della performance

### 3.2. Obiettivi triennali

In base alle policy dell'Amministrazione, coerentemente con le priorità politiche definite con l'atto di indirizzo per il 2018 e con le previsioni del Documento di Economia e Finanza, il Ministero ha individuato, nel Piano della performance, i seguenti obiettivi strategici triennali .

DIPARTIMENTO: DIPEISR		CRA 2	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°1</b>	<b>Contribuire allo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare nazionale, in coerenza con il nuovo modello di Politica Agricola Comune post 2020, promuovendo un'agricoltura competitiva e resiliente, rafforzando la tutela dell'ambiente, le azioni per il clima e il tessuto socioeconomico delle aree rurali</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Con la presentazione della Comunicazione della Commissione su "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura", ha preso ufficialmente avvio il dibattito che dovrà condurre l'Unione europea a dotarsi di una nuova Politica agricola comune per la fase post 2020. Nel modello di attuazione della futura PAC, gli Stati membri avranno una maggiore responsabilità nella scelta delle modalità di attuazione degli obiettivi definiti a livello comune, nel rispetto del Trattato e della strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione europea		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Numero documenti realizzati/numero documenti previsti *100	<b>Di risultato</b>	33,3%	<b>SI</b>

DIPARTIMENTO: DIPEISR		CRA 2	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°2</b>	<b>Implementazione nazionale, previa analisi e concertazione, delle priorità introdotte dal Regolamento Omnibus, in particolare per quanto riguarda la semplificazione dei pagamenti diretti, la gestione del rischio, il greening, il miglioramento delle politiche sul ricambio generazionale e i nuovi strumenti di sostegno al mercato, al fine di contribuire allo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare nazionale</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	A seguito dell'approvazione della riforma di medio termine della Politica agricola comune 2014-2020, che entrerà in vigore il primo gennaio 2018, è necessario avviare analisi, valutazioni e attivare tavoli di confronto con tutti gli attori coinvolti per attuare scelte nazionali a sostegno di un'agricoltura più orientata alla competitività del settore e allo sviluppo sostenibile		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Numero documenti realizzati/numero documenti previsti *100	<b>RISULTATO</b>	33,3%	<b>SI</b>

DIPARTIMENTO: DIPEISR		CRA 2	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°3</b>	<b>Predisposizione nuova strategia forestale nazionale, in linea con la politica forestale europea e i pertinenti accordi internazionali</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	L'istituzione della Direzione Generale delle Foreste, avvenuta con DPCM n. 143 del 17 luglio 2017, consente l'avvio di un nuovo percorso programmatico che, attraverso il coinvolgimento delle varie istituzioni ed i diversi portatori di interesse, dovrà condurre alla definizione di un nuovo quadro strategico per il settore forestale		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Numero documenti realizzati/numero documenti previsti *100	<b>RISULTATO</b>	25%	<b>SI</b>

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°1</b>	<b>Garantire l'uso sostenibile degli stock ittici nonché la realizzazione dell'attività di pesca nell'ottica della redditività del settore</b>				
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Assicurare, mediante l'attività di regolazione, incentivo e promozione un utilizzo sostenibile e aderente ai parametri internazionali degli stock ittici, garantendo al contempo la possibilità di realizzare l'attività di pesca nell'ottica della redditività del settore.				
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	21	<b>Utilizzate</b>	21	
<b>Indicatore</b>		<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
			<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Riduzione % dello sforzo di pesca			>2%	SI	
Piani di produzione e commercializzazione presentati			>20	SI	

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°1</b>	<b>Miglioramento della competitività del sistema agroalimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali e la promozione di una agricoltura più sostenibile</b>				
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Attraverso un'attività di promozione, sostegno alle filiere e alle imprese del settore e attraverso la tutela dei marchi di qualità e di origine, il Ministero si propone di sostenere l'agroalimentare nazionale, per renderlo più competitivo nei mercati globali e per favorire la diffusione dei prodotti agricoli di qualità realizzati con metodi produttivi sostenibili.				
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	84,18	<b>Utilizzate</b>	79,42	
<b>Indicatore</b>		<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
			<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Incremento del volume delle esportazioni agroalimentari rispetto agli anni precedenti		percentuale	=1%	SI	
Incremento del volume dei prodotti certificati (biologico, D.O., SQN)		percentuale	10% biologico 5% D.O. 0,5% SQN	SI	

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°2</b>	<b>Garantire l'uso sostenibile degli stock ittici nonché la realizzazione dell'attività di pesca nell'ottica della redditività del settore</b>			
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Assicurare, mediante l'attività di regolazione, incentivo e promozione un utilizzo sostenibile e aderente ai parametri internazionali degli stock ittici, garantendo al contempo la possibilità di realizzare l'attività di pesca nell'ottica della redditività del settore.			
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	59,25	<b>Utilizzate</b>	54,00
<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
		<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Riduzione % dello sforzo di pesca	percentuale	>2%	<b>SI</b>	
Piani di produzione e commercializzazione presentati	numerico	>20	<b>SI</b>	

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°3</b>	<b>Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale.</b>			
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Incrementare la qualità dei servizi attraverso il miglioramento delle competenze del personale e l'efficientamento dei processi di acquisizione di beni e servizi a carattere strumentale.			
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	81,29	<b>Utilizzate</b>	83,35
<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
		<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Spesa per beni e servizi in gestione unificata	Percentuale	>70%	<b>SI</b>	
Numero di ore di formazione medio per il personale	Numero ore	>=8	<b>SI</b>	

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°4</b>	<b>Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive</b>			
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi strutturali atti a contrastare lo stato di crisi del comparto ippico			
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	113,65	<b>Utilizzate</b>	109,68
<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
		<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Contrasto al trend negativo del numero di concessioni per la partecipazione alle corse a risorse invariate	Numero concessioni	>= 3.345	<b>SI</b>	
Contrasto al trend negativo del numero di patenti per la partecipazione alle corse a risorse invariate.	Numero patenti	>= 1.870	<b>SI</b>	

DIPARTIMENTO: DIQPAI				CRA 3
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°5</b>	<b>Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.</b>			
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN): assicurare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso i processi di digitalizzazione delle attività e dei servizi a supporto dell'amministrazione e a favore del comparto agricolo			
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>Assegnate</b>	50,08	<b>Utilizzate</b>	54,41
<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>TARGET</b>		
		<b>Previsto</b>	<b>Raggiunto</b>	
Processi di razionalizzazione e di evoluzione ICT	numerico	>= 5,00	<b>SI</b>	

DIPARTIMENTO: ICQRF		CRA 4	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°1</b>	<b>Rafforzamento della tutela dei prodotti di qualità e la promozione del made in Italy attraverso l'efficientamento dei sistemi di controllo</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	L'ICQRF svolge attività di protezione del Made in Italy agroalimentare attraverso la prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare ed in particolare delle produzioni di qualità e delle produzioni biologiche.		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Incremento dei controlli sulle produzioni di qualità: tenuto conto della riduzione di forza lavoro ICQRF, l'incremento è anche indicatore di efficienza	Media dei controlli DO/IG 2014-2016. Fonte: ICQRF REPORT	3%	SI
Incremento dei controlli sulle produzioni biologiche: tenuto conto della riduzione di forza lavoro ICQRF, l'incremento è anche indicatore di efficienza	Media dei controlli biologici 2014-2016. Fonte: REPORT ICQRF	3%	SI

DIPARTIMENTO: ICQRF		CRA 4	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE N.2</b>	<b>Rafforzamento delle relazioni con altri organismi di controllo, anche internazionali, finalizzati alla tutela dei prodotti di qualità e la promozione del made in Italy</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	L'ICQRF, al fine di accrescere la tutela dei prodotti agroalimentari italiani, agisce in cooperazione con gli altri Organismi di controllo internazionali. A livello di cooperazione UE, l'ICQRF, opera nel sistema Food Fraud Network per la cooperazione tra Stati Membri in caso di frodi. Sul web, a livello mondiale, agisce per tutelare i prodotti di qualità italiani a DO e IGP, anche attraverso la collaborazione con i principali player mondiali dell'e-commerce.		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Incremento delle relazioni con gli organismi di controllo, anche internazionali, grazie alla fornitura di assistenza e richiesta interventi. In special modo verranno curate le cooperazioni relative alla tutela dei prodotti a DO	Media anni 2015-2017 dell'assistenza fornita e la richiesta interventi ad altri organismi di controllo, anche internazionali, in special modo per i prodotti a DO/IG. Fonte: REPORT ICQRF e relazione attività PREF	3%	SI

DIPARTIMENTO: ICQRF		CRA 4	
<b>OBIETTIVO TRIENNALE n°3</b>	<b>Rafforzamento dell'attività di repressione degli illeciti amministrativi a tutela dei consumatori e delle produzioni di qualità</b>		
<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	La legge attribuisce all'ICQRF la potestà sanzionatoria per tutti gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi di produzione agricola, anche contestate da altre Autorità di controllo; per numerosi settori dell'agroalimentare (in particolare Denominazioni ed indicazioni geografiche protette, vino, olio, ecc.), la legge ha affidato all'ICQRF il compito di comminare le sanzioni amministrative su contestazioni elevate tanto dai propri Uffici/Laboratori quanto da altre Autorità di controllo.		
Indicatore	Unità di misura	TARGET	
		Previsto	Raggiunto
Incremento dell'attività sanzionatoria amministrativa contro le frodi a danno dei consumatori e delle produzioni di qualità	Valore numerico pari a n. 900 ordinanze assegnate con direttiva Dipartimentale ICQRF per l'anno 2017	3%	SI

### 3.3. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici e strutturali del MIPAAFT per l'anno 2018 sono stati individuati e assegnati ai Dipartimenti con la direttiva del Ministro sulla attività amministrativa e successivamente rielaborati ai fini del Piano della performance.

#### OBIETTIVO N.11

Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati UE e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020, e conseguente attuazione nazionale, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori, con particolare riferimento al regolamento omnibus e alla legge di bilancio nazionale 2018, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà.

**DESCRIZIONE OBIETTIVO:**

Definizione e tutela interessi agricoli nazionali mediante partecipazione a processi decisionali, di Consiglio e Commissione UE e monitoraggio lavori del Parlamento UE, per comparto agricolo, anche per future revisioni PAC; partecipazione a consessi internazionali di competenza: WTO, Codex Alimentarius, OCSE, FAO, G7 e G20 Agricoltura, OIV, COI, UNESCO, UNECE; supporto per accordi internazionali. Coordinamento strategico ai fini dell'attuazione nazionale PAC, per pagamenti diretti e OCM, in sinergia con Il pilastro, con riferimento a: integrazione di filiera in comparti strategici, miglioramento trasparenza del mercato, attuazione programmi di sostegno europei di competenza, iniziative per sostegno e rilancio di settori agricoli e zootecnici strategici, anche in crisi e/o difficoltà. Riconoscimento e supervisione organismi pagatori, compresi adempimenti di certificazione dei conti. Coordinamento procedimenti rettifiche finanziarie proposte da Commissione UE, comunicazione irregolarità e procedure di conciliazione

**INDICATORI****1.Elaborazione, a seguito di apposito processo di consultazione e/o condivisione, di documenti di posizionamento italiano sui negoziati PAC (I pilastro) post-2020 e sulle prospettive finanziarie**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di risultato (output)	Numerico	=2	2

**2.Adozione provvedimento di trasferimento a ISMEA delle risorse per il pagamento delle domande 2017 relative all'accesso alle misure finanziati dal Fondo per gli investimenti nel settore lattiero-caseario**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	>=1	6

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 69		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE:66	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 18.578.326,98		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 18.358.753,37	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2		DIPARTIMENTO - DIPEISR	
DIREZIONE GENERALE:	PIUE		
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>	

## OBIETTIVO N.12

Promuovere la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, favorire il riutilizzo delle eccedenze alimentari e limitarne gli sprechi

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attività di competenza per azioni volte alla limitazione degli sprechi alimentari, all'impiego eccedenze e alla distribuzione derrate alimentari a persone indigenti.

### INDICATORI

**1.Emanazione del bando per il programma annuale per le attività di limitazione degli sprechi alimentari e di impiego delle eccedenze entro tre mesi dalla pubblicazione del corrispondente programma**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Binario	si	si

**2.Elaborazione del primo provvedimento relativo al Programma annuale 2018 di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti, a valere sulle risorse del Fondo nazionale entro il 31 luglio 2018.**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di risultato (output)	Binario	Si	si

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 21	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 13
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 6.553.534,51	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 6.546.848,40
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2	DIPARTIMENTO - DIPEISR
DIREZIONE GENERALE:	PIUE:
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>

## OBIETTIVO N.13

Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014\_2020 Attuazione della disciplina degli aiuti di stato nel TFUE articoli 107 e 108, svolgimento delle attività attuative degli impegni assunti con l'UE.

### INDICATORI

#### 1. Avanzamento annuale delle attività di supporto all'Autorità di gestione per l'attuazione del programma RRN - raggiungimento degli output programmati nel biennio 2017/2018

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Percentuale	40%	40%

#### 2. Attività di coordinamento sullo Sviluppo Rurale (PSR regionali)

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=30	30

#### 3. Definizione delle procedure per assicurare lo scambio dei dati tra i registri nazionali per gli aiuti di Stato

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=1	1

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE:13	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE:18
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 8.206.038,06	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 7.825.493,22
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2	DIPARTIMENTO - DIPEISR
DIREZIONE GENERALE:	DISR

<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>
---	-------------

## OBIETTIVO N.14

Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale per la tutela delle risorse idriche

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura per l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche.

### INDICATORI

#### 1.Stato di avanzamento dell'attività annuale sul Piano irriguo riguardante i SAL e la definizione delle concessioni

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	<b>=250</b> Chiesta modifica al II quadrimestre	<b>398</b>

#### 2.Avanzamento percentuale della spesa annuale per le attività connesse al Piano irriguo nazionale

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione finanziaria	Percentuale	<b>&gt;=6%</b>	<b>7,52%</b>

#### 3.Individuazione dei beneficiari del bando del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN misura 4.3.1 Investimenti infrastrutture irrigui

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Binario	<b>si</b>	<b>si</b>

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 17		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 12	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 124.094.820,24		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 96.017.627,58	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2		DIPARTIMENTO - DIPEISR	
DIREZIONE GENERALE:	DISR		
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>	

## OBIETTIVO N.15

Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizoozie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agroalimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale.

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

L'obiettivo riguarda: gli interventi connessi al contrasto degli organismi nocivi e all'emanazione delle normative previste in materia di protezione delle piante e di registrazione e certificazione dei materiali di moltiplicazione e delle sementi. Interventi per la tutela delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura, investimenti per la Biodiversità per l'attuazione del principio di condizionalità anche a tutela del clima e dell'ambiente. Interventi di prevenzione contro le avversità climatiche, tramite gli incentivi assicurativi e fondi indennizzatori.

### INDICATORI

#### 1. Realizzazione dei progetti rivolti alla raccolta, conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura. L. 101/2004

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=3	3

#### 2. Adempimenti connessi alla gestione, aggiornamento dei registri nazionali delle varietà vegetali (sementi, piante da frutto e vite) e del registro fertilizzanti; nonché le notifiche di modifica per gli aggiornamenti dei corrispondenti cataloghi dell'UE

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Percentuale	=90%	90%

#### 3. Predisposizione del programma di monitoraggio degli organismi nocivi cofinanziato dall'Unione Europea

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di risultato output	Binario	si	si

#### 4. Interventi ex ante ed ex post a fronte di avversità climatiche, fitosanitarie ed epizootiche; ripartizione delle risorse disponibili ad Agea ed alle Regioni per interventi ex ante, contributi sulla spesa assicurativa ed ex post e contributi per la ripresa economica e produttiva delle imprese danneggiate

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Percentuale	100%	100%

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 36		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 37	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 69.705.416,99		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE € 69.583.203,52	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2		DIPARTIMENTO - DIPEISR	
DIREZIONE GENERALE:	DISR		
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>	

## OBIETTIVO N.16

Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale ed in raccordo con la programmazione comunitaria nazionale e regionale.

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

L'obiettivo viene perseguito attraverso iniziative di innovazione e ricerca coerenti: con la programmazione comunitaria (H2020 e la strategia del PEI AGRI - Partenariato europeo per l'innovazione per la produttività e sostenibilità dell'agricoltura) promosse dall'UE, in particolare ERANET e JPI, e tramite la partecipazione ad altri consessi internazionali (FAO, etc) per favorire l'internazionalizzazione della ricerca nazionale; con le 6 aree individuate nel Piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare e forestale (PSIR) per favorire il rilancio di imprese di settori strategici e il recupero del loro potenziale produttivo; con la programmazione regionale tramite azioni di supporto per l'efficacia di strumenti della programmazione regionale (PSR), inclusi i Gruppi Operativi, garantite anche con la Rete Rurale Nazionale, incluso il coordinamento nazionale delle iniziative per l'innovazione (Tavolo per la governance del PSIR).

### INDICATORI

#### 1. Numero di progetti ricerca finanziati

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=15 chiesta modifica al II quadrimestre	38

#### 2. Rapporto tra risorse finanziarie impegnate e risorse disponibili

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione finanziaria	Percentuale	=90%	99%

#### 3. Numero di adesioni a consessi internazionali di interesse agricolo (es. organizzazioni intergovernative)

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=5	9

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 11		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 8
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 133.337.672,24		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 132.914.408,52
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2		DIPARTIMENTO - DIPEISR
DIREZIONE GENERALE:	DISR	
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>

## OBIETTIVO N. 17

Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali.

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

L'obiettivo prioritario è dare piena operatività al programma nazionale di sviluppo rurale riguardante la biodiversità animale ad interesse zootecnico anche attraverso la realizzazione di una nuova procedura informatica, in modalità "open data" capace, attraverso l'elaborazione di tutti i dati di carattere zootecnico, produttivo e sanitario, di mettere a disposizione del settore chiare strategie di miglioramento del potenziale genetico delle nostre razze e quindi del livello quali-quantitativo delle produzioni zootecniche nazionali. Risulta altresì importante proseguire nel finanziamento con fondi nazionali delle attività svolte dalle Associazioni Nazionali Allevatori (ANA) nonché di raccolta dati in allevamento.

### INDICATORI

#### 1. Avvio della sottomisura 16.2 del Programma Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN in materia di Biodiversità animale, attraverso la raccolta dati su soggetti animali situati nelle aziende zootecniche

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=10.000	14.782

#### 2. Predisposizione di uno strumento documentale utile alle attività di vigilanza in materia di etichettatura facoltativa delle carni bovine

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=1	1

#### 3. Avvio della sottomisura 10.2 del Programma Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN in materia di Biodiversità animale, attraverso la caratterizzazione genetica degli animali di interesse zootecnico

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=1.000	21.672

#### 4. Controlli delle attitudini produttive (latte e carne) sulle specie o razze di interesse zootecnico

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numerico	=2.500	4.505

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 10	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 11
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 30.089.180,05	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 30.021.969,50
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2	DIPARTIMENTO - DIPEISR
DIREZIONE GENERALE:	DISR

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**

**100%**

## OBIETTIVO N.18

Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno.

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Tutela e valorizzazione dei prodotti forestali, del legno e degli alberi monumentali tramite attuazione di convenzioni e coordinamento delle politiche regionali.

### INDICATORI

**1. Attuazione di convenzioni e coordinamento delle politiche regionali per la tutela e valorizzazione dei prodotti forestali, del legno e degli alberi monumentali**

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di risultato	Binario	si	si
RISORSE UMANE E FINANZIARIE			
RISORSE UMANE ASSEGNATE: 44		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 42	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 3.219.093,11		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 3.139.707,29	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 2		DIPARTIMENTO - DIPEISR	
DIREZIONE GENERALE:	DIFOR		
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>	

## OBIETTIVO N.6

Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare attraverso specifiche politiche settoriali

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Programmazione, coordinamento e monitoraggio di specifiche politiche settoriali nell'agro-alimentare

### INDICATORI

1. Incremento del volume delle esportazioni nell'agroalimentare rispetto alla media dei tre anni precedenti

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di impatto outcome	%	=1%	1%
RISORSE UMANE E FINANZIARIE			
RISORSE UMANE ASSEGNATE: 84		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 79	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 226.106.731,89		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 224.509.600,29	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 3		DIPARTIMENTO – DIQPAI	
DIREZIONE GENERALE: PQAI			

<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	100%
---	------

## OBIETTIVO N.8

Continuazione dell'attività di rappresentanza degli interessi italiani in materia di pesca e acquacoltura in sede comunitaria e internazionale, sviluppo di tutte quelle attività concernenti la gestione delle risorse ittiche marine: attività di ricerca applicate alla pesca e all'acquacoltura, tutela e valorizzazione, controllo della qualità dei prodotti ittici, nonché gli adempimenti nazionali relativi al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca.

**DESCRIZIONE OBIETTIVO:**  
 Attività istituzionali in sede comunitaria, Rapporti con l'Unione Europea, organismi, enti ed organizzazioni multilaterali, accordi con Paesi terzi, organizzazione comune dei mercati e commercio internazionale. Coordinamento, ai fini della conservazione delle risorse, delle misure tecniche relative all'attività di pesca. Licenze di pesca, Archivio della flotta e Sistemi di controllo sulla pesca. Attività connesse al contrasto alla pesca illegale. Gestione, erogazione e vigilanza sui fondi comunitari FEP e FEAMP, iniziative in materia strutturale. Piano Triennale della Pesca e legislazione nazionale. Misure socioeconomiche.

### INDICATORI

#### 1. Razionalizzazione della gestione delle licenze di pesca

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numero licenze gestite	<b>≥3.000</b>	<b>3.540</b>

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 59	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 54
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 50.886.511,88	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 50.187.493,82
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 3	DIPARTIMENTO: DIQPAI
DIREZIONE GENERALE: PEMAC	

<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>
---	-------------

## OBIETTIVO N.9

Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Assicurare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso i processi di digitalizzazione delle attività e dei servizi a supporto dell'amministrazione e a favore del comparto agricolo

### INDICATORI

#### 1. Processi di razionalizzazione e di evoluzione ICT

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	numerico	$\geq 5$	5

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 50	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 54
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 15.962.898,36	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 15.275.594,60
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 3	DIPARTIMENTO - DIQPAI
DIREZIONE GENERALE:	AGRET
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>

### 3.4. Obiettivi strutturali

OBIETTIVO N.1			
Contrasto alle frodi della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli			
DESCRIZIONE OBIETTIVO: Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso l'azione di prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione effettuata tramite il sistema dei controlli, anche riguardanti i nuovi canali di commercializzazione del WEB; vigilanza delle strutture di controllo pubbliche e private sulle produzioni di qualità regolamentate; irrogazione di sanzioni amministrative.			
INDICATORI			
<b>1. Numero dei controlli eseguiti</b>			
TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numeri di controlli eseguiti	32.000	40.301
<b>2. Rapporti finali di Audit</b>			
TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	90%	100%
<b>3. Numero ordinanze ingiunzione/archiviazione emesse e diffide ottemperate</b>			
TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numero di ordinanze e numero diffide	2.100	2.588
RISORSE UMANE E FINANZIARIE			
RISORSE UMANE ASSEGNATE: 553		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 555	
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 35.234.811,56		EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 34.774.962,24	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 4		DIPARTIMENTO ICQRF	
DIREZIONE GENERALE:		DG PREF – DG VICO	
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>		<b>100%</b>	

## OBIETTIVO N.2

Contrasto alle frodi e tutela dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Accertamenti analitici dei campioni prelevati lungo le filiere dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per l'agricoltura finalizzati alla prevenzione e repressione delle frodi ed alla tutela dei prodotti di qualità.

### INDICATORI

#### 1. Numero dei campioni analizzati

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numeri campioni analizzati	8.900	13.797

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 148	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE:148
FINANZIARIE ASSEGNATE: € 13.030.905,11	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 12.305.648,36
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 4	DIPARTIMENTO ICQRF
DIREZIONE GENERALE:	DG PREF
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>

### OBIETTIVO N.3

Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'unione europea ed internazionale

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Intensificazione delle attività di contrasto alle frodi agroalimentari in ambito nazionale. Azione di contrasto alle frodi ai danni dell'Unione europea ed internazionale. Azione di contrasto alle contraffazioni nel comparto agroalimentare, ai fini di aumentare gli standard di sicurezza. Azione di comunicazione istituzionale e aggiornamenti di settore.

Azione antifrode svolta dal Comando dei carabinieri Politiche Agricole a tutela del comparto agroalimentare per la corretta destinazione dei finanziamenti UE e la sicurezza alimentare.

#### INDICATORI

##### 1. Numero dei campioni analizzati

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numeri campioni analizzati	900	*

#### RISORSE FINANZIARIE

**FINANZIARIE ASSEGNATE: € 1.526.492,00**

**EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 1.509.138,41**

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 4**

**DIPARTIMENTO ICQRF**

\* Le risorse sono destinate al Comando carabinieri tutela agroalimentare che, a seguito della riorganizzazione interna dell'Arma dei Carabinieri di cui al D.lgs. 177/2016 e al DPCM 143/2017 è stato collocato nell'ambito del CUFAA che è posto alle dipendenze funzionali del Ministro. Il personale non è soggetto alla valutazione secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione del personale appartenente al ruolo del Ministero.

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**

\*

## OBIETTIVO N.4

Razionalizzazione e ottimizzazione dei processi in materia di gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane, acquisizione di beni e servizi di carattere strumentale

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Incrementare la qualità dei servizi attraverso il miglioramento delle competenze del personale e l'efficientamento dei processi di acquisizione di beni e servizi a carattere strumentale

### INDICATORI

1. Numero di ore di formazione medio per il personale

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Numero medio di ore	<b>&gt;=8</b>	<b>8</b>

2. incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
di realizzazione fisica	Percentuale	<b>&gt;= 70%</b>	<b>70</b>

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 139	EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 144
<b>FINANZIARIE ASSEGNATE: € 26.759.501,00</b>	<b>EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 18.049.142,78</b>
CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 3	DIPARTIMENTO: DIQPAI
DIREZIONE GENERALE:	AGRET
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</b>	<b>100%</b>

## OBIETTIVO N.7

Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive

### DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi strutturali atti a contrastare lo stato di crisi del comparto ippico.

### INDICATORI

#### 1. Numero di concessioni e numero di patenti

TIPOLOGIA DI INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET PREVISTO	TARGET RAGGIUNTO
Indicatore di realizzazione fisica	Numero concessioni	<b>&gt;= 3345</b>	>= 3345
Indicatore di realizzazione fisica	Numero di patenti	<b>&gt;= 1870</b>	>= 1870

### RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RISORSE UMANE ASSEGNATE: 113

EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: 110

FINANZIARIE ASSEGNATE: € 180.414.335,20

EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE: € 177.778.399,04

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 3

DIPARTIMENTO - DIQPAI

DIREZIONE GENERALE:

PQAI

**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**

100%

### 3.5. Obiettivi Individuali

Si rinvia ai paragrafi 3.3 e 3.4 per quanto attiene al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente.

Nell'allegato 3 della presente relazione si riportano invece le informazioni sintetiche sul grado di differenziazione dei giudizi con le relative valutazioni, in modo da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale.

### 3.6. Trasparenza e standard di qualità

Il Ministero ha rafforzato la sua azione sul tema della Trasparenza Amministrativa e, nel corso del 2018, sono state realizzate le seguenti attività:

- costante adeguamento delle pagine informative del sito istituzionale;
- adozione e aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- monitoraggio degli obiettivi attraverso la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- organizzazione annuale dell'evento "Giornata della Trasparenza", che nel 2018 si è tenuto presso la sede ministeriale il 21 novembre<sup>4</sup>. La finalità è quella di mostrare al pubblico il funzionamento del Ministero e della sua attività e di presentare gli strumenti organizzativi, procedurali e gestionali che permettono di realizzare i principi della Trasparenza Amministrativa.

Dal monitoraggio valutativo effettuato nel 2018 è stato riscontrato un ottimo grado di efficacia delle misure adottate.

---

<sup>4</sup> Il programma della giornata e tutti gli interventi svolti sono pubblicati al link seguente:  
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13281>;

## 4. Risorse efficienza ed economicità

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, (GU Serie Generale n. 302 del 29/12/2017 - Suppl. Ordinario n. 62), per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha stanziato € 849.545.719,00 e la Direttiva ministeriale annuale 2018 ha assegnato ai CRA complessivamente n. 18 obiettivi, dei quali n. 11 di natura strategica e n. 7 di natura strutturale.

Grafico 1 - Incidenza percentuale degli obiettivi strategici e strutturali sul totale degli obiettivi

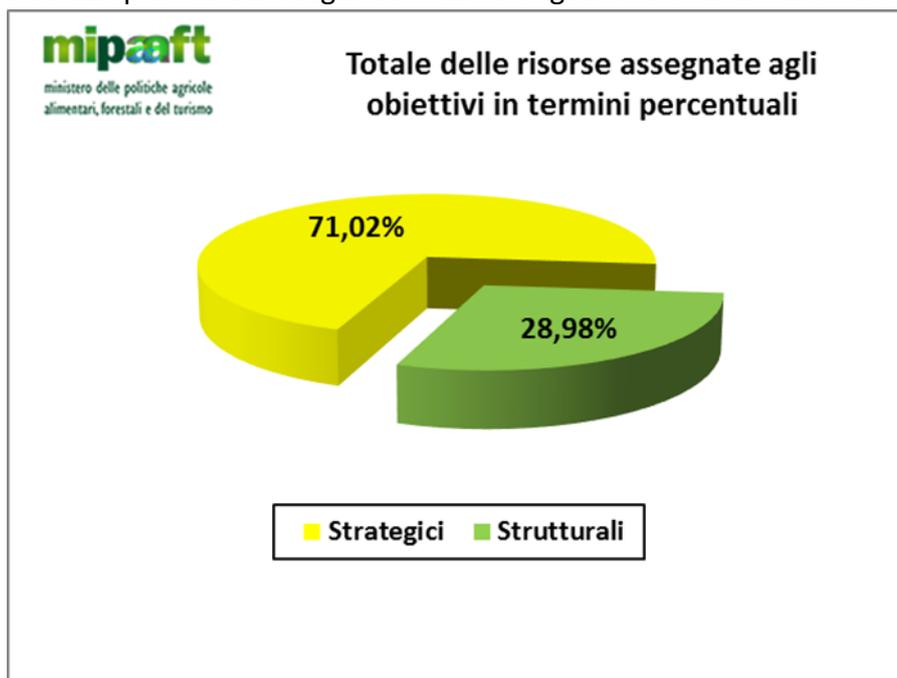
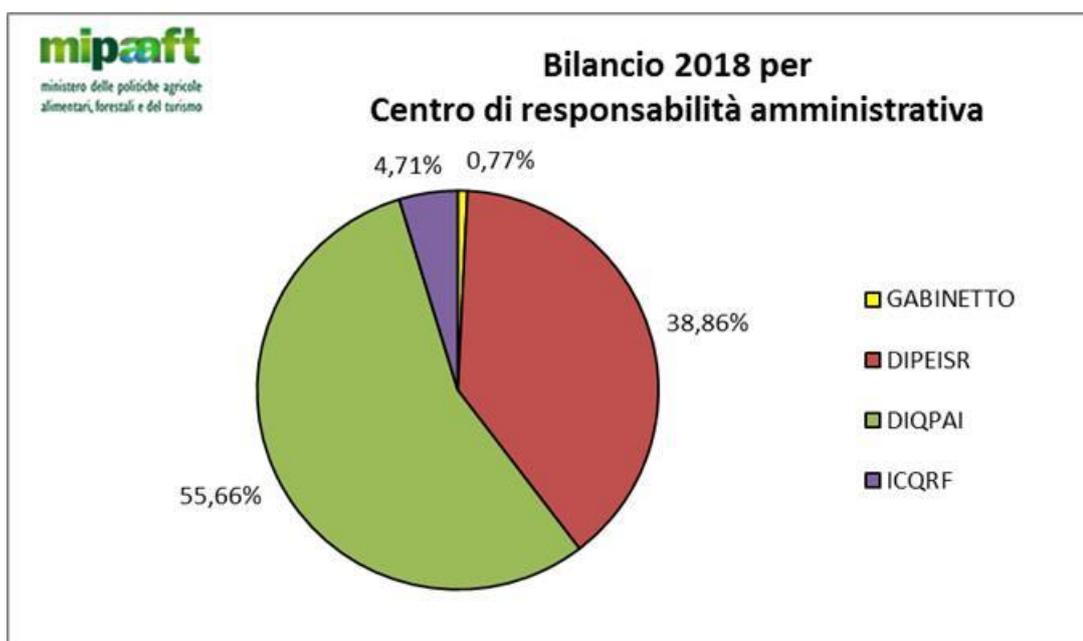


Grafico 2 - Ripartizione percentuale degli stanziamenti definitivi 2018 distinti per CRA



Al termine dell'esercizio finanziario 2018, per effetto delle variazioni in corso di gestione, le risorse definitivamente assegnate al Ministero sono risultate pari ad € 953.364.451,00, registrando, al termine dell'anno, un incremento pari al 12,22% delle dotazioni, rispetto alle risorse stanziato dalla legge di bilancio per l'anno 2018.

*Variazioni in corso di gestione delle risorse assegnate ai CRA (importi espressi in euro)*

Centro di responsabilità amministrativa	Programma	Stanziamiento Legge di bilancio 2018	Stanziamiento definitivo al 31.12.2018	Variazione complessiva
Gabinetto e uffici diretta collaborazione all'opera del Ministro	<i>Indirizzo politico</i>	19.428.117,00	9.658.181,82	-9.769.935,18
Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	<i>Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale</i>	325.066.629,00	393.784.082,18	68.717.453,18
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche della pesca	<i>Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione</i>	440.063.629,00	473.370.477,33	33.306.848,33
	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	25.559.159,00	26.759.501,00	1.200.342,00
Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari	<i>Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale</i>	39.428.185,00	49.792.208,67	10.364.023,67
		<b>849.545.719,00</b>	<b>953.364.451,00</b>	<b>103.818.732,00</b>

Per quanto concerne più specificatamente la capacità di spesa dell'Amministrazione, l'analisi dei dati del 2018 ai fini della misurazione della performance dei CRA in relazione alla capacità di impegnare le risorse assegnate in conto competenza, evidenzia che, a fronte di un'assegnazione finanziaria complessiva pari a € 953.364.451,00, sono state impegnate risorse per un importo pari a € 905.132.775,61, corrispondente al 94,94% degli stanziamenti definitivi.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati articolati per missioni di spesa evidenziando, oltre alla capacità di impegno delle risorse in conto competenza, anche gli importi dei pagamenti in conto competenza:

*Impegni e pagamenti nel 2018 per missioni di spesa (importi espressi in euro)*

<b>Missioni</b>	<b>Stanziamenti definitivi di competenza 2018</b>	<b>Impegni c/competenza 2018</b>	<b>Pagato c/competenza 2018</b>
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	916.946.768,18	880.748.848,16	605.500.986,05
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	36.417.682,82	24.383.927,45	21.282.622,83
<b>TOTALE</b>	<b>953.364.451,00</b>	<b>905.132.775,61</b>	<b>626.783.608,88</b>

## 5.Pari opportunità e bilancio di genere

La realizzazione delle pari opportunità è stata attuata attraverso una serie di iniziative:

- l'organizzazione di corsi e incontri motivazionali all'interno del Ministero;
- iniziative volte ad attuare politiche di conciliazione tra il lavoro e vita privata;
- analisi e programmazione di genere;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi relativi ai temi connessi alle pari opportunità e alle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni che favoriscono il benessere organizzativo;
- azioni, interventi e progetti idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni all'interno dell'amministrazione.

### Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

<b>Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere al 31/12/2018</b>		
	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>
<i>Percentuale Dirigenti</i>	64,70	35,30
<i>Percentuale dipendenti rispetto al totale del personale</i>	57,64	42,35
<i>Percentuale personale assunto</i>	61,11	38,89
<i>Età del personale dirigenziale (anni)</i>	57,45	53,33
<i>Età media del personale (anni)</i>	53,7	54,31
<i>Posizioni organizzative *</i>	0	0

Di seguito vengono indicati tutti i corsi promossi dal Ministero nel periodo 2018 divisi per genere e i relativi partecipanti.

## Ripartizione delle partecipazioni ai corsi 2018 Mipaft

	Area I		Area II		Area III		Dirigenti		Esterni		TOTALE		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
<i>Corsi Mipaft – (13 Corsi di formazione)</i>	0	0	76	74	80	85	13	18	9	11	178	188	366

## Ripartizione delle partecipazioni ai corsi 2018 della SNA

	Area I		Area II		Area III		Dirigenti		Esterni		TOTALE		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
<i>Partecipazione ai corsi 2018 - SNA</i>	0	0	13	27	44	38	7	2	1	5	65	72	137

## Ripartizione delle partecipazioni ai corsi 2018 presso Enti convenzionati

	Area I		Area II		Area III		Dirigenti		Esterni		TOTALE		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
<i>SNA – LUISS (periodo Ottobre 2018 - Settembre 2019)</i>	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1

## 6. Il processo di redazione della relazione della performance

Nel processo di redazione della Relazione sulla performance sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti, le Direzioni Generali, gli Uffici dirigenziali e le strutture presenti all'interno del Ministero che, a partire dal mese di gennaio, sono stati invitati a fornire il proprio contributo in relazione allo stato di attuazione delle attività, degli obiettivi e dei piani di azione presenti nella Direttiva del Ministro e la conseguenziale programmazione strategica e operativa.

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nel sistema di misurazione e valutazione della performance del MiPAAFT, il punto cardine è rappresentato dal monitoraggio che l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance effettua ogni quattro mesi nel corso dell'anno, nell'ambito degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione.

Al fine di consentire all'OIV di riferire tempestivamente all'organo di indirizzo politico, con relazioni trimestrali, sul livello di raggiungimento degli obiettivi previsti nella direttiva, nonché di individuare i possibili correttivi, nell'eventualità di scostamenti tra la Direttiva stessa e i piani e i programmi di attuazione posti in essere dalle strutture, i titolari dei singoli Centri di responsabilità amministrativa hanno fornito periodicamente le informazioni necessarie, indicando lo stato di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Il monitoraggio ha rilevato, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, i titolari degli Uffici dirigenziali hanno presentato ai propri dirigenti sovraordinati specifiche relazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno e sulle percentuali di raggiungimento degli obiettivi loro conferiti.

Sulla base della documentazione prodotta dalle strutture coinvolte, si è provveduto alla stesura della Relazione, tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle Linee guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, redatte ai sensi del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017.

La Relazione così redatta viene sottoposta all'organo di vertice per l'approvazione finale e, successivamente, all'OIV per la prescritta validazione.

### 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Allo scopo di favorire un'analisi sostanziale, oltre che formale, di tutto il processo valutativo nel perseguimento degli obiettivi strategici del Ministero, si espongono di seguito i principali punti

di forza e di debolezza legati alle varie fasi del processo di misurazione e valutazione della performance 2018.

Il principale punto di forza del ciclo della performance del Ministero è rappresentato dall'adesione da parte dei vertici dell'Amministrazione al sistema di misurazione e valutazione, dal livello di integrazione raggiunto tra i vari soggetti coinvolti e dalla stretta collaborazione tra l'Amministrazione e l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella consapevolezza che una chiara definizione del ruolo di ciascuno degli attori chiamati ad intervenire nelle varie fasi del ciclo di pianificazione e programmazione strategica sia una fondamentale garanzia del suo corretto funzionamento, nonché fattore di miglioramento continuo della performance generale dell'Amministrazione. Con questi presupposti, il ciclo della performance è risultato ben progettato, fluido nella gestione e fortemente condiviso a più livelli, assicurandosi così il necessario supporto ai singoli Centri di Responsabilità nell'adempimento dei compiti connessi a tale ciclo e, soprattutto, l'integrazione del ciclo della performance con quello di bilancio e con l'azione per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. L'individuazione degli obiettivi, il costante monitoraggio dell'attività dell'Amministrazione, la valutazione del personale con conseguente valorizzazione del merito, la promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità, la realizzazione delle pari opportunità sono stati riconosciuti essenziali per ottenere un'azione amministrativa sempre più efficiente, all'avanguardia ed in grado di rispondere alle esigenze degli utenti finali.

Allo stato attuale, dunque, il complessivo funzionamento del ciclo della performance del Ministero ha un importante punto di forza nella capacità di misurare, attraverso monitoraggi costanti, un elevato numero di procedimenti.

Per quanto concerne, invece, i punti di debolezza del ciclo di gestione della performance, si rileva:

- un utilizzo parziale della piattaforma informatica dedicata alla misurazione e valutazione della performance. Ai fini del superamento di tale criticità, sarà necessario adottare ulteriori azioni formative, estendendo altresì l'applicazione di detta piattaforma a tutto il personale in servizio ivi compreso quello dirigenziale;
- il decreto legislativo n. 150 del 2009 è stato riformato, tra l'altro, inserendo l'art. 19 *bis*, intitolato "partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali", come previsto dall'art.13, c. 2, del d.lgs 25 maggio 2017 n. 74. L'art. 19 bis al comma 2, recita: "*Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e)*". Al riguardo, questa Amministrazione, che già dispone di alcuni strumenti informatici più volte utilizzati, ha continuato la propria riflessione tecnica e organizzativa per attivare un più efficace sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini. Si è in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica, come annunciato in diversi incontri con gli OIV e le Amministrazioni Centrali, fornisca indicazioni più precise attraverso l'emanazione di apposite Linee guida;

- nonostante in generale si rilevino miglioramenti nel processo di valutazione relativo all'anno 2018, risulta ancora poco significativa la differenziazione dei giudizi che costituisce un elemento chiave della valutazione della performance individuale;
- il ritardo nella formalizzazione di alcuni atti di programmazione;
- la mancata adozione di un Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale aggiornato alla vigente normativa e aderente alle Linee guida del DFP (N. 2 – dicembre 2017).

Inoltre, d'intesa con l'OIV, si ritiene utile evidenziare alcuni aspetti che saranno considerati nel corso del ciclo della performance 2019, alla luce dell'esperienza del ciclo della performance 2018, riferiti al Piano della performance, alla misurazione e valutazione della performance individuale, agli interventi di sostegno e promozione di una cultura organizzativa e della valutazione.

### Piano della performance

In conformità alle Linee guida del DFP (N. 1 – giugno 2017), si rende necessario intervenire sulla definizione degli obiettivi specifici del Ministero, distinguendo la programmazione triennale (obiettivi strategici) dalla definizione degli obiettivi annuali di gestione.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici con orizzonte triennale, le Linee guida ne raccomandano la definizione entro il mese di luglio al fine di orientare, in coerenza, i contenuti della Nota integrativa al bilancio e della successiva Direttiva generale per l'attività amministrativa. Nell'elaborazione degli obiettivi specifici di valenza triennale, il Ministero ha l'opportunità di valorizzare le caratteristiche della propria *mission*, che si inserisce in un contesto complesso, caratterizzato da molteplici soggetti istituzionali multilivello (Unione Europea, Governo, Regioni). Pertanto, l'esplicitazione della rilevanza e pertinenza degli indicatori/target, rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale ed alle strategie dell'Amministrazione, dovrebbe tenere conto della profonda interazione tra i diversi soggetti istituzionali, la quale determina l'aumento dei vincoli esogeni e, dunque, dovrebbe indurre a privilegiare indicatori di *outcome* e *output*, dotati di rilevante qualità strategica perché afferenti ai compiti precipui del Ministero. È in questo ambito che si colloca anche l'opportunità di considerare l'importante esperienza di valutazione europea delle politiche di sviluppo rurale, svolta in Italia dalla Rete Rurale Nazionale, facendo riferimento a tali standard, nonché a comparazioni con Amministrazioni omologhe, europee o internazionali.

La programmazione strategica triennale può porsi obiettivi di miglioramento con la definizione di indicatori (e quindi parametri, baseline e target) più orientati nel senso delle misure di impatto esterno, tenuto conto anche dell'esigenza di distinguere tra servizi di diretta erogazione, funzioni di trasferimento di risorse a enti e soggetti terzi, funzioni di regolazione e funzioni di amministrazione generale.

Per quanto riguarda invece la definizione degli obiettivi specifici di carattere annuale, gli indicatori di *output* misurano la complessità organizzativa delle attività amministrative. Il Ministero già dispone di una ricca dotazione di indicatori che coprono la grande parte delle attività svolte dalle strutture dei diversi livelli organizzativi. Si apre la possibilità di una riflessione sull'opportunità di adottare la formula del progetto, un'attività dotata di una scadenza temporale e significativa dal punto di vista dell'innovazione.

## INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CULTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del 2019, il Ministero si prefigge di intensificare, in particolare, le attività volte a:

- promuovere un'applicazione sempre più puntuale della Direttiva 18 maggio 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla "semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi";
- prevedere che gli uffici della Direzione generale AGRET, anche con il supporto metodologico dell'OIV, rafforzino l'azione di indirizzo e sostegno ai dirigenti dei vari livelli responsabili della valutazione del personale, offrendo informazioni di verifica e confronto (*feedback*, dati di comparazione) nonché momenti di condivisione;
- rinnovare le importanti attività formative già realizzate negli ultimi anni, come è avvenuto da parte della Direzione generale AGRET, con iniziative validate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e rivolte in particolare, ai dirigenti di seconda fascia.

Il Ministero continua a impegnarsi nello sviluppo degli strumenti per il ciclo della performance come opportunità di crescita e di cambiamento, orientando maggiormente lo sforzo per coordinare il ciclo con gli altri strumenti di programmazione e di pianificazione previsti dal legislatore.